

PRIMAVERA

28
APRILE
2019

La Bacheca

Bollettino interno della Chiesa Cristiana Evangelica di Via Glauco, n. 8 (CT)



ALIMENTA LA TUA FEDE
E I TUOI DUBBI E PAURE
MORIRANNO DI FAME

Annunci

Buon Compleanno

Rosa P. 30/04
Nicola A. 02/05
Gaetano A. 02/05
Carmelo S. 02/05
Grazia G. 04/05

Turno delle Pulizie

Dal 29/04 al 05/05
Marianna - Antonina - Vanessa

Scuola Domenicale

Domenica 28 Aprile

Classe Petali (3-5 anni)

Pina G. - Jessica V.

Classe Foglie & Ramoscelli (6-9 & 10-13 anni)

Deborah C. - Sarah P.



Caro Diario

Diario dal 19/04 al 24/04



Venerdì 19

Questa sera è stato il fratello Rosario M. a condurci attraverso la II lettera ai Corinzi esattamente al cap. 8:16-24. Il tema di questi versi è ancora la raccolta della colletta per i fratelli di Gerusalemme che stavano attraversando un momento di grande difficoltà. In particolare l'apostolo Paolo ha la preoccupazione che tutto venga fatto con molta attenzione e trasparenza perché sa che i soldi sono una grande tentazione. Tito viene scelto per portare l'offerta e sarà accompagnato da altri fratelli, uomini che Paolo stesso appoggia per alcune caratteristiche in particolare mette in risalto lo zelo che muove Tito e gli altri (16-17). Uno zelo sincero che sembrava contagiare tutti, si influenzavano l'uno con l'altro. Lo zelo crea un ambiente dove è piacevole vivere, c'è fiducia reciproca tanto che ogni barriera cade e ci si muove per lo stesso intento, quando c'è lo zelo la chiesa si mette in azione. Qui c'è una chiesa che brucia del fuoco di Dio, che è pronta a farsi lavorare da Lui e ad essere usata da Lui. Lo zelo o c'è o non c'è, non può essere contraffatto. Lasciamo che si accenda questo fuoco, basta avvicinarsi al fuoco Santo di Dio, Lui solo ci può far ardere per Lui.

Domenica 21

Questa mattina il fratello Davide ha letto alcuni versi in I Tes. 5:23-28 evidenziando una frase che l'apostolo scrive "Io vi scongiuro per il Signore che si legga questa lettera a tutti i fratelli"(v.27). Nella Parola di Dio non ci sono frasi buttate così tanto per riempire ma ogni espressione ha un significato importante. Come abbiamo visto anche questa frase indirizzata alla chiesa di Tessalonica ci mostra una grande preoccupazione che Paolo ha affinché tutti vengano a conoscenza del messaggio che Dio ha per la chiesa. Lui voleva che si raggiungessero gli assenti, che per lui non erano quelli che mancavano alle riunioni, ma coloro che pur presenti fisicamente erano lontani spiritualmente, erano distaccati da ciò che accadeva o si faceva. Lo preoccupava più di ogni altra cosa l'assenza spirituale dei fratelli, coloro che magari sono "impegnati" in cose da fare ma che in realtà mostrano disinteresse per il Vangelo e per l'opera di Dio....questi sono da raggiungere urgentemente. Per Paolo è importante che il messaggio raggiunga profondamente il cuore, non solo la mente... perché solo così produrrà il cambiamento. Gio.7:37-44. Il messaggio di Cristo può essere ricevuto in modi diversi ma quando arriva al cuore questo porterà effetti straordinari. Paolo voleva che il messaggio arrivasse a tutti perché quella era la Parola diretta a tutti personalmente e singolarmente. Se noi non ascoltiamo il messaggio di Dio con questo atteggiamento non lo comprenderemo realmente, perché penseremo che sia per chi ci sta accanto e non per noi. Paolo chiedeva che la lettera fosse letta ad alta voce perché farlo così ha dei benefici: personali perché la comprendiamo meglio, e collettivi perché diventa una dichiarazione che viene proclamata con forza. Ringraziamo il Signore per la gioia che ci ha donato nel rivedere stamattina Simone, Claudia e la piccola Gloria V. venuti da Milano per qualche giorno e Federica che in questo periodo studia in Scozia, ma è qui in città per le vacanze. **POMERIGGIO** stasera il fratello Rosario M. ha condiviso la Parola leggendo da Eb. 12:1-3 "anche noi dunque..." È un'espressione che fa riferimento al cap.11 e che ci invita a fare ciò che fecero questi uomini di fede

che, attraverso ciò che lo Spirito Santo produsse in loro, vissero fino alla fine una vita straordinaria e che nonostante tutto continuarono a credere nella fedeltà di Dio. Perseveriamo nel Signore perché Lui ha in vista per noi qualcosa di meglio, abbiamo una meta da raggiungere, non gettiamo la spugna davanti alle situazioni ma perseveriamo nel Signore. Lasciamoci affermare da Cristo, è Lui l'unico che non ci deluderà, perché Lui è verità, concretezza, realtà, fissiamo lo sguardo su di Lui (v. 2). C'è una meta da raggiungere e possiamo farcela solo se siamo con Cristo e se deponiamo ogni nostro peso, ogni cosa che ci lega, ogni pezzo rotto della nostra vita ai Suoi piedi(v.1). Su chi stiamo fissando lo sguardo? Cari possiamo anche noi arrivare alla meta andiamo avanti con fede!

Mercoledì 24 Adrano

Di grande insegnamento per la chiesa la predicazione che il fratello Francesco Di Prima ci ha portato questa sera tratta dal capitolo 1 di Neemia. Un uomo elevato ad un ruolo di alto rango e responsabilità – coppiere – godeva della fiducia davvero grande del re ... ma anche un uomo che non esitò a lasciare la sua posizione eccelsa quando venne a conoscenza che il suo popolo Israele versava in condizioni estreme di miseria perché si era allontanato da Dio.

Ogni momento era buono e favorevole per Neemia per elevare al Signore preghiere intense. Egli è ora afflitto, piange, digiuna e prega mosso dallo zelo per l'opera del Signore. Gli chiede di fargli trovare favore agli occhi del re perché possa andare di persona a trovare i superstiti, i Giudei scampati dalle battaglie e ricostruire le mura di Gerusalemme. Egli ama il suo popolo e non esita a lasciare la sua comoda vita pur di aiutare i suoi fratelli a ritornare al Signore. Egli non dubita della sovranità di Dio e non dubita nemmeno della SUA misericordia ... per questo era sicuro che Dio perdonerà il suo popolo se questo si ravvede.

E noi che siamo la chiesa di Cristo abbiamo in cuore l'opera che il Signore ci ha affidato? Il nostro cuore è afflitto per i fratelli che si sono allontanati da Gesù? Il nostro spirito fremente nel vedere attorno a noi la desolazione di coloro che vivono senza conoscere il Signore e che lentamente vanno verso la perdizione eterna?

Dio ci ha affidato una missione importante essere: "pescatori di uomini" ed allora quanto siamo disposti a lasciare le nostre comode case e andare per le strade a parlare della Verità? Anche a noi il Signore ha affidato un discepolato importante. Chiediamogli che si possa usare di noi, perché possiamo essere luce in un mondo di tenebre, chiediamogli la forza ed il coraggio di parlare sempre in ogni tempo. Nessuno di noi è esonerato da questo servizio.

Non teniamo gelosamente per noi le verità che ci sono state rivelate perché anche noi eravamo nei peccati quando abbiamo ricevuto il suo perdono. Non scegliamo noi le persone per le quali pregare spinti dalle simpatie o antipatie ma che i nostri cuori siano mossi da uno spirito di zelo verso tutto il popolo di Dio che soffre per la mancanza della SUA presenza nella sua vita.

Rubrica a cura di Agata C. e Graziella

Caro diario Scuola Domenicale

Domenica 21 Aprile 2019

Classe Petali, Foglie & Ramoscelli

Oggi, a causa del numero ridotto dei bambini, abbiamo svolto la lezione a classi unificate. E con piacevole sorpresa, i piccini hanno manifestato lo stesso interesse dei grandi.

Erano presenti: Atish, Agata, Joseph, Clara e Stefania. Abbiamo parlato di come l'uomo è riuscito a rovinare il meraviglioso rapporto che aveva con Dio, compiendo il suo primo peccato.

Dio infatti, dopo aver creato l'uomo, lo aveva messo nel Suo giardino (Eden) a godere delle meraviglie che lo stesso gli offriva, ma soprattutto a godere della meravigliosa presenza di Dio. Ma il diavolo, approfittando della debolezza di Eva e Adamo, li tentò, facendoli cadere nel peccato.

Perciò l'Eterno mandò via dal giardino Adamo ed Eva, che da quel giorno avrebbero conosciuto sofferenze e persino la morte, e condannò il serpente a strisciare per sempre a terra mangiando polvere. Ma Dio è buono e misericordioso, e solo dopo molto tempo, grazie a Gesù, questo rapporto di comunione è stato ristabilito. Egli ha permesso all'uomo di fare pace con Dio, dandogli la possibilità di ritornare un giorno nel giardino dell'Eden per sempre.

Giuseppe e Federica

RIUNIONE DEI GIOVANI

20
APRILE



La riunione giovani di sabato 20 è stata una riunione abbastanza particolare! Alle 10 tutti in chiesa (abbastanza assonnati) per fare colazione. Dopo aver mangiato tutti i dolci possibili e esserci letteralmente svegliati siamo passati ad un momento di adorazione.

Un momento di adorazione che non cambieremo per nulla al mondo, il Signore ci ha benedetti grandemente, uno per uno. Abbiamo provato, ancora una volta, l'inspiegabile emozione di stare in Sua Presenza. Tutti insieme guardavamo ad un solo obiettivo, quello di stare ai piedi Suoi pregando e intercedendo l'un l'altro. Finito questo momento di adorazione abbiamo pranzato e vissuto un momento di svago.

Abbiamo concluso la giornata con le prove di un mimo che il gruppo giovani presenterà nelle prossime riunioni.

Rubrica a cura di Sarah P.



PRAYER WALL

Ecco alcune richieste di preghiera

Per la nostra nazione: **L'ITALIA!**

Per **Mimma S.** (problemi di salute)

Per **il marito di Maria M.** (problemi di salute)

Per **Mariella Di P.** (problemi di salute)

Per **Christian A.** (problemi di salute)

Per **Basilio G.** (problemi di salute)

Per **Giovanni R.** (problemi di salute)

Per **Yalena e la sua famiglia**

Per **Pippo S.** (situazione clinica molto grave)

Per **Enza R.** (problemi di salute)

Per **Gaetano A.**

Per **Domenico G.** (problemi di salute)

Per **Giuseppe S.**

Per **Daniel Tamayo R.** (aneurisma)

Per **Mariangela M.** (Problemi di salute)

Per il **matrimonio di Gabriele R. e Jessica V.**

il 26 maggio 2019 ore 16.30

Per **Gioel Z.** (5 anni problemi di salute)

E la lista non finisce qui... Segnala la tua richiesta di preghiera alla Segreteria.

Molto puo' la preghiera!

La santificazione per ogni credente in Cristo

Il nostro Padre Celeste ci ha donato le due cose fondamentali per vivere la nostra vita in Santità, ovvero: il Suo Amato Figliolo Gesù Cristo e lo Spirito Santo.

La responsabilità di essere ripieni dello Spirito Santo è nelle nostre mani, infatti, a noi spetta il compito di abbandonare la nostra vita “senza regole” per servire il Signore Gesù Cristo.

1° Corinzi 6:19-20 “ 19 Non sapete che il vostro corpo è il tempio dello Spirito Santo che è in voi e che avete ricevuto da Dio? Quindi non appartenete a voi stessi. 20 Poiché siete stati comprati a caro prezzo. Glorificate dunque Dio nel vostro corpo.” Cari fratelli attraverso questi versetti il Signore ci fa conoscere il principio fondamentale per abbandonare la nostra vita a lui. Il nostro corpo è la dimora dello Spirito Santo! Amati fratelli, auguro a tutti noi di riservare una dimora degna e pulita per ospitare il Signore dei Signori, il Re dei Re. Quando ho letto questi versetti il Signore mi rivelò che io appartengo a Cristo e che Egli ha il diritto di possedere e di controllare la mia vita. E lo ringrazio con tutto il mio cuore per aver avuto tanta pazienza nei miei confronti e per avermi aperto gli occhi.

Gesù crocifisso e le parole comprate a gran prezzo presero per la mia vita un grande significato, quale il prezzo che il Signore Gesù Cristo ha pagato per me. La vita del Figlio di Dio, senza macchia e senza Peccato, è stata data per me e ora posso dire, con certezza, che il mio cuore è ripieno del desiderio di abbandonarmi completamente nelle Sue Mani per l'Eternità

Con grande amore in Cristo Gesù
Vostro fratello, Carmelo C.

PER NON DIMENTICARE L'UOMO

Oh creatura tenera, bello quando sei nato!
Per vivere con Dio tu sei stato creato.
Un corpo così perfetto l'Eterno Dio ti ha dato.
Lo spirito ed un'anima che non albergò peccato.
Nell'Eden ti pose, dove eri beato.
Fra le braccia di Dio tu eri coccolato.
Un sinistro serpe ti conduce al peccato,
fin qui che tu gustassi l'amara sorte il fato.
Quando la morte entrò, con lei entrò il peccato.
Dalla santa presenza tu fosti esonerato.
Iddio, perfetto amore, riparo ha preparato.
Una vittima innocente il suo amore ha dato.
Non più sangue di tori, di becchi per peccato.
Ma il corpo di tuo Figlio che annullò il peccato.
Or figlio tuo di sangue son diventato.
Per mezzo di Gesù, il tuo figliuolo amato.

Preghiamo intensamente per:

CHIARA – ROSARIA – LINDA – GIANFRANCO – LINA – I RAGAZZI NIGERIANI – FERNANDA – DOMENICO – DAVIDE – RACHELE – MARIO – SANTINA – SANDRA – CARMELO – SALVO – MARIELLA – ROSY – DARIO – VERONICA – MARIA – NATALIA – MARCELLO – ROSETTA – MIMMO – MASSIMO – MIMMA

Per tutto il gruppo di Adrano

Un dono per tutti

Per la famiglia R. Angelo, Giusy, Ylenia, Gabriele e Giorgia.




Che il profumo soave di Gesù Cristo possa inebriare tutti loro.

Rubrica a cura di Francesca D.

Questa Settimana

Dal 29/04 al 05/05

- ▶ **Lunedì 29 Ore 17:30**
Meditazione della Parola
- ▶ **Martedì 30 Ore 19:30**
Culto al Signore - S. M. La Stella
- ▶ **Giovedì 02 ore 19:30**
Prove di musica
- ▶ **Venerdì 03 ore 19:00**
Incontro di preghiera - Adrano
- ▶ **Venerdì 03 ore 20:00**
Culto al Signore - Via Glauco
- ▶ **Sabato 04 ore 19:30**
Riunione dei Giovani
- ▶ **Domenica 05 ore 10:00**
Culto al Signore e Scuola Domenicale
- ▶ **Domenica 05 ore 18:00**
Culto al Signore

viaglauco.it  @viaglauco  via glauco 

@ViaGlauco  segreteriaiviaglauco@yahoo.it 

IT49 E 05034 16913 000000014371 